

## Piano Regolatore e gestione del territorio che cambia

Finalmente abbiamo un nuovo Piano regolatore (PR)!

Il nuovo PR porta novità rispetto al passato, ma è anche parzialmente diverso da quanto proposto in origine dal Municipio. La risposta del Consiglio di Stato fa emergere alcune modifiche "d'autorità" del CdS e indicazioni su completamenti necessari.

Il PR è però anche un punto di partenza per affrontare nuove sfide. Sarà dunque necessario fare un ulteriore lavoro di approfondimento, che questa volta deve partire, oltre che dal PR acquisito, da alcune idee concrete per sfociare in un progetto urbanistico chiaro.

Mentre è ancora in corso l'analisi di questo PR finale, possiamo anticipare i punti principali.

### Le novità rispetto al passato sono:

**Porto comunale:** come previsto viene negata la possibilità di un porto alla Battuta, ma confermata la possibilità per il patriziato di conservare un numero limitato di posti barca. Si conferma inoltre l'idea di costruire un porto tra l'uscita della Bolletta e il Lido ma la posizione non proprio ideale per i venti e paesaggisticamente piuttosto invadente (60 barche) ha spinto il Cantone a chiederne il ridimensionamento. Il porto andrà pertanto ripensato, così come il piazzale a lago, che dovrebbe rivalorizzare il riale Bolletta fino al suo sbocco. Uno studio generale appare dunque anche qui indispensabile. Il porto e la passerella sul lago fino a Capolago non sono tuttavia ancora tra le priorità di questa legislatura e andrebbero pianificate con grande cura, sia per il loro inserimento che per i costi.

**Aumento dell'edificabilità:** in base alle leggi e norme vigenti le superfici edificabili a Riva superano abbondantemente le necessità per i prossimi 15 anni, escludendo dunque ogni possibilità di estensione delle stesse. Ci sarà invece la possibilità di densificare gli insediamenti, in quanto in diverse zone aumentano gli indici e lungo la fascia est del Laveggio vi sarà una graduale riconversione alla funzione residenziale con l'attribuzione alla zona R3. È escluso che ci siano dei dezonamenti in quanto le zone non edificate sono molto sparse.

**Viabilità e posteggi:** i cambiamenti nel piano viario vanno in particolare a togliere il traffico locale davanti alle scuole elementari e il traffico di transito su Via Monsignor Sesti (accesso al posteggio scuole elementari solo da via Motta). Come da noi previsto e auspicato il Cantone nega la possibilità di un posteggio a Santa Croce ritenendo la zona troppo vicina alla Chiesa per un intervento così invasivo. Per l'eventuale sostituzione di quello provvisorio sul Piazzale a lago, occorrerà dunque pensare a soluzioni nuove. Da parte nostra torniamo a sottolineare la necessità di una visione d'insieme, sinora mancata, e data dalla nostra mo-

zione che auspica uno studio urbanistico allargato.

**Rive del lago per i cittadini:** il PR conferma la destinazione di "svago con accesso a libero" del terreno Brazzola e mantiene una fascia lacustre non edificabile tra Lido e Laveggio.

Il Cantone ha anche chiesto che vi sia una pianificazione più chiara per la "passeggiata a lago" (lungo Via Ceresio), indicando che si dovrebbe dare un miglior accesso al lago, sia dai rivatoi, sia con altri sbocchi. Un progetto che si potrebbe realizzare parzialmente anche a breve termine, iniziando con una limitazione della velocità (come da noi più volte auspicato). Il progetto della valorizzazione delle Fornaci sarebbe un tassello ulteriore.

**I prossimi progetti** del Comune dovrebbero concentrarsi sulla zona lago (Brazzola/Lido/Piazzale), sulle Piazze, nonché sulla mobilità (moderazione, nuovi posteggi e revisione del regolamento attuale).

Per il terreno Brazzola il Municipio sta cominciando a raccogliere le prime idee, che andranno verificate sul campo sia per integrarle nel comprensorio sia per gestire il traffico generato dai nuovi spazi.

Un progetto del comparto appare indispensabile per verificare e migliorare le idee che tutte le parti sono chiamate a portare per rendere Riva ancora più bella! Un paio di prime idee: la zona all'aperto potrebbe avere un beach volley, un campo di bocce aperto a tutti; gli stabili potrebbero anche accogliere una funzione turistica, per esempio un bed&breakfast. Durante il periodo non estivo si potrebbe fare in modo di unirli al Lido creando un grande parco ben frequentato dai cittadini.

La crescente popolarità del Lido in tutta la regione e la disponibilità di questo nuovo parco non potranno che accrescere i problemi di traffico, che andrà gestito in modo adeguato: oltre a trovare nuovi posteggi, bisognerà rivedere il regolamento per disincentivare l'uso di quelli in "centro" e

Terreno Brazzola



# INVITO all'ASSEMBLEA ORDINARIA **LDI** ed all'APERITIVO DI NATALE

LDI i Liberali Democratici Indipendenti di Riva San Vitale invitano tutti i simpatizzanti

## 1. Assemblea Ordinaria

trattande alla pagina "Eventi" [www.lidi-rivasanvitale.ch](http://www.lidi-rivasanvitale.ch)  
che si terrà **Giovedì 27 novembre 2014 alle 18.30 c/o Osteria Unione**  
A seguire la cena in allegra compagnia (bevande offerte)  
Per le riserve telefonare all'Osteria Unione al no. 091-648.23.53



## 2. Aperitivo di Natale

**Lunedì 8 dicembre 2014 dalle 11.00 c/o Sala Al torchio, Patriziato**  
Nell'attesa d'incontrarci numerosi come sempre, gli amici LDI vi mandano un caloroso saluto !

incoraggiare l'uso di quelli periferici, rispettivamente in estate impedire l'accesso a quelli già pieni.

Il prossimo Consiglio comunale si avvia ad approvare il rifacimento della Piazza: un progetto necessario che appoveremo sperando che sia della qualità auspicata. I prossimi progetti andrebbero a nostro avviso concordati e discussi ancora meglio. Ci auguriamo che questa raccolta di idee sul Brazzola sia preludio per uno studio urbanistico serio e condiviso che consideri tutti questi temi.

**Roberto Daverio, Antoine Turner**

## Tutti per Riva!

In occasione dell'uscita del nostro volantino periodico mi è stato chiesto di scrivere sulle attività e sui successi del nostro gruppo. Forse mi è stato chiesto di redigere un articolo su questo tema vista la mia origine partitica e quindi l'abilità nell'evidenziare quanto si è fatto...da soli!

A parte la battuta, io credo che oggi nessun partito possa intestarsi un'opera; non è così che funziona perché in un paese come il nostro, con 4 gruppi politici, quando si riesce a fare qualcosa questo è il risultato dell'apporto di tutti.

Volersi arrogare la paternità di una qualsiasi realizzazione non è intellettualmente né corretto, né onesto.

Quando si comincia a ristrutturare il centro scolastico, a riqualificare la piazza, a progettare la sistemazione del piazzale a lago (auspicata) e altre opere simili, ogni partito porta acqua al mulino del Comune. Anche i contrari a certe opere sono importanti, quasi più importanti dei favorevoli mi permetto di dire, perché è soprattutto dagli scettici e dai contrari che vengono le maggiori critiche e quindi quelle correzioni che chi è troppo "innamorato" di un progetto non vede.

Come diceva un politico italiano passato a miglior vita "il potere logora chi non ce l'ha". Forse si potrebbe anche aggiungere che avere il potere da tanto tempo rende un po' meno sensibili all'ascolto; **perché ascoltare non è "sentire"**.

In questi primi 3 anni di esistenza il nostro gruppo non ha stravolto il mondo di Riva San Vitale, ma credo di poter af-

fermare che ha contribuito con suggerimenti e critiche, anche rimanendo in minoranza in alcuni frangenti. Con l'avvicinarsi delle elezioni cantonali e di quelle comunali, fra poco più di un anno, si comincerà a rivendicare le cose fatte e promettere quelle che si vorrebbero fare. È vero che in un certo senso fa parte del gioco politico, ma io credo che a Riva c'è forse bisogno di un rinnovo importante proprio per uscire da questi schemi e ricreare più armonia. Si sa, e la storia lo insegna, che di fronte a un cambiamento la gente ha spesso paura delle incognite portate dal nuovo e dal "diverso": mentre con chi si conosce si sa cosa aspettarsi, con i nuovi chissà cosa potrebbe capitare...

Il nostro gruppo ha messo sotto lo stesso tetto due pensieri che nel secolo scorso si facevano la guerra; oggi invece di farci la guerra ci confrontiamo e ci "arricchiamo" e possiamo portare qualcosa di diverso al nostro Comune.

Posso affermare senza ombra di dubbio che questo traguardo lo abbiamo raggiunto solo noi.

**Giovanni Bernaschina**

## ....va tutto bene???

### Le nostre interpellanze cadono nel vuoto...

Nel settore della CULTURA, qualcosa si potrebbe migliorare di certo. Il CC non ha voluto creare la Commissione Cultura (da noi proposta per suggerire e gestire gli avvenimenti culturali) preferendo la soluzione "One Man Show".

Peccato, forse si sarebbe trovata una soluzione per l'opera di Paolo Bellini che attende da 12 anni (!!!) di trovare una sua collocazione dignitosa. Paolo Bellini è considerato uno fra i più quotati artisti svizzeri ed espone in luoghi prestigiosi. A Riva San Vitale, si deve accontentare della zona "rifiuti ingombranti"...

Forse il Municipio avrebbe potuto ricordare l'artista di Riva Miro Carcano, scomparso 20 anni fa. Non ha visto la necessità, lo facciamo noi sul nostro sito.

La gestione dei rifiuti si commenta da sé. Curiosate anche qui nel nostro sito e vi renderete conto della situazione.